

FONDAZIONE “Moroni-Antonini-Morganti”

OSTRA



**CASA DI RIPOSO
RESIDENZA PROTETTA**

CARTA DEI SERVIZI

SOMMARIO

	Pag.
1) Che cos'è la CASA DI RIPOSO	1
2) Ammissione	1
3) Categorie/importo retta anno corrente	2
4) Retta – modalità di pagamento	2
5) Assenze temporanee	2
6) Spese personali	3
7) Deposito cauzionale	3
8) Servizi	3
9) Dimissioni volontarie	4
10) Dimissioni d'ufficio	4
11) Libertà di movimento	4
12) Responsabilità	5
13) Visite	5
14) Tutela della privacy	5
15) Emergenze, norme antincendio e antinfortunistiche	5
16) Impegni e programmi	5
17) Formazione	6

CENNI STORICI

La Casa di Riposo di Ostra “Moroni Antonini” dipendente dagli Istituti Autonomi di Beneficenza di Ostra è denominata: “Casa di Riposo “Moroni – Antonini – Morganti”.

La Casa di Riposo che ha sede nel Comune di Ostra, venne istituita dal defunto sacerdote Don Giuseppe Moroni rettore della Parrocchia urbana di S.Gregorio dello stesso Comune, il quale con suo testamento nuncupativo del 29/12/1854 lasciò per l’oggetto cinque suoi fondi rustici ed uno urbano.

La struttura di ricovero per anziani, con personalità giuridica ai sensi della Legge sulle Opere Pie del 03/08/1862 n.753, successivamente, con decreto di Vittorio Emanuele – Re d’Italia e di Albania e Imperatore di Etiopia, in data 10 giugno 1939 l’Amministrazione della delle Istituzioni Pubbliche di Assistenza e Beneficenza sono decentrate dall’Ente Comunale di Assistenza agli Istituti Autonomi di Beneficenza, disciplinati dalla legge 17 luglio 1890, n. 6972, meglio conosciuta come legge Crispi.

Detto Istituto prende la denominazione di Casa di Riposo Moroni Antonini Morganti in omaggio alle disposizioni del defunto Nobile Uomo Cavaliere Ulisse Antonini, il quale con un suo testamento del 26/03/1877 lasciava a titolo di legato, sanzionato per Decreto Reale 24 Agosto detto anno, due fondi rustici, prescrivendo che le rendite relative fossero erogate a beneficio dell’Istituzione e in omaggio al fondatore dell’attuale sede, già Istituto Sacro Cuore Don Antonio Morganti.

FINI ISTITUZIONALI

Lo scopo istituzionale della Casa di Riposo “Moroni Antonini” di Ostra, è quello di fornire interventi assistenziali e servizi sociali a favore delle persone anziane e/o disabili ed in particolare a favore di quelle in stato di non autosufficienza fisica e/o psichica per garantire loro la migliore qualità di vita possibile. Gli scopi istituzionali vengono perseguiti tramite la erogazione di servizi, residenziali e non, ed altri interventi socio-assistenziali rivolti alle persone che lo richiedono.

1) CHE COS’E’ LA CASA DI RIPOSO

La Casa di Riposo per anziani è una struttura pubblica di assistenza e beneficenza che oltre ai servizi assistenziali di Istituto offre un adeguato servizio medico infermieristico. La Casa di Riposo garantisce un’assistenza generale diversamente articolata secondo il grado di autosufficienza dell’ospite. Il presente documento definisce i servizi erogati dalla Casa di Riposo unitamente alle condizioni poste agli ospiti sia per l’ingresso che per la loro permanenza in Istituto.

Non potranno essere accolte persone che presentino problemi di prevalente natura sanitaria o che presentino condizioni psichiche tali da determinare situazioni di difficoltà e di pericolo per sé e per gli altri.

E’ possibile l’ingresso e la permanenza alla Casa anche per un breve soggiorno. La Casa di Riposo dispone di una struttura organizzativa nella quale sono definiti ruoli e responsabilità sia per i dipendenti che per il personale esterno.

2) AMMISSIONE

L’ammissione nella Casa di Riposo avviene su istanza sottoscritta dall’anziano o dai parenti ovvero dal “garante” dell’anziano o dal Comune di residenza.

Nel caso ci siano richieste superiori alla disponibilità dei posti liberi della Casa di Riposo, il Responsabile provvede ad elaborare una lista delle richieste sulla base dei seguenti criteri:

- Priorità per i residenti nel Comune di Ostra
- Data di presentazione della domanda
- Stato di salute generale attestato dal medico di base

Il Responsabile del Servizio Infermieristico certifica al Consiglio di Amministrazione l’ammissibilità alla Casa in base allo stato psico fisico.

Nel caso di soggetti che presentino problemi psichiatrici, la loro ammissione sarà vincolata al parere favorevole del responsabile del Servizio Psichiatrico dell’A.S.U.R. di appartenenza.

Per l'ammissione occorre presentare:

- la domanda e i due certificati medici, compilati su appositi moduli, attestanti lo stato di salute e l'autosufficienza dell'ospite;
- copia documento di riconoscimento e codice fiscale;
- tesserino sanitario;
- certificato cumulativo di residenza, nascita e stato di famiglia;
- è facoltà dell'Ente richiedere ulteriori documenti di certificazione per eventuali integrazioni di giudizio.

Sono ammessi di norma nella Casa di Riposo le persone di ambo i sessi che abbiano compiuto il 55[^] anni di età e che accettino le condizioni del regolamento vigente. Non sono ammesse persone affette da malattie che richiedono particolare e continua assistenza sanitaria, salvi casi particolari da esaminare di volta in volta.

Le rette per il ricovero sono fissate dal Consiglio di Amm.ne e saranno soggette a variazione in relazione al costo della vita e alle spese di gestione della Casa di Riposo.

All'atto dell'ammissione viene fissata dall'Ente la categoria di appartenenza all'ospite corrispondente alla retta mensile fra quella di autosufficiente, non autosufficiente e ex-psichiatrico. La categoria semi-autosufficiente viene utilizzata per gli anziani già ospiti, nel caso di mutate condizioni fisiche. L'ospite con invalidità al 100% e indennità di accompagnamento viene obbligatoriamente inserito nella categoria non-autosufficienti, se già ospite, dal mese successivo a quello della concessione dell'indennità suddetta.

Il Consiglio di Amm.ne ha facoltà di trasferire l'ospite, nel rispetto della sua persona, in una camera diversa da quella assegnatagli all'atto dell'ingresso, qualora ciò sia richiesto dalle esigenze della vita comunitaria o dalle mutate condizioni psico-fisiche.

3) CATEGORIE DI RETTA DAL 01.09.2022

La retta mensile è differenziata in quattro categorie assistenziali:

1. Autosufficienti	€. 985,00
2. Semi autosufficienti	€. 1.270,00
3. Non autosufficienti non convenzionati	€. 1510,00
4. Non autosufficienti convenzionati in Residenza Protetta	€. 1480,00
- Supplemento mensile per camera singola in reparto vecchio	€. 90,00
- Supplemento mensile per camera singola in reparto nuovo	€. 300,00

4) RETTA – MODALITA' DI PAGAMENTO

L'importo della retta, differenziato nelle varie tipologie di utenza, è determinato annualmente dal Consiglio di Amministrazione, con decorrenza dal 1° gennaio di ciascun anno solare e dovrà essere pagata anticipatamente entro il giorno 10 (dieci) di ciascun mese.

In caso di decesso la retta sarà dovuta fino al giorno dell'evento, e verrà rimborsato, se anticipatamente versato, il periodo non goduto.

Inoltre, l'ospite potrà consegnare a seguito di semplice richiesta e ricorrendone la necessità, i libretti di pensione cedendo all'Amministrazione la riscossione, mediante delega, di tutte le pensioni ed indennità presenti e future di cui dovesse beneficiare (nell'intesa che sulle somme incassate sarà poi fatto il necessario conguaglio a cura dell'ufficio amministrativo).

5) ASSENZE TEMPORANEE

Per permessi o assenze non saranno concesse riduzioni sulla retta giornaliera salvo quando l'ospite, per motivi di salute, sia obbligato al ricovero ospedaliero. In tal caso, qualora l'assenza si protragga per

almeno 7 giorni consecutivi, il ricoverato avrà diritto ad una riduzione pari al 25% della retta giornaliera della categoria autosufficiente, dietro presentazione del certificato di ricovero ospedaliero.

6) SPESE PERSONALI

All'ospite dovrà essere garantita da parte del richiedente (o dei richiedenti) l'ammissione, la disponibilità di una somma di denaro sufficiente al soddisfacimento dei bisogni personali diversi da quelli strettamente riconducibili ai servizi erogati dall'istituto.

Tale somma, il cui importo complessivo non potrà in ogni caso essere inferiore a quello stabilito dall'art. 6 della L.R. n.43/88 ed eventuali successive modificazioni (€ 129,11), potrà essere erogata all'assistito anche tramite la CASA DI RIPOSO che comunque non si assume alcuna responsabilità in merito all'entità e alla periodicità delle erogazioni, fatto salvo l'obbligo del rendiconto qualora le erogazioni medesime dovessero avvenire mediante prelievo da libretti al portatore tenuti in custodia dall'Ente.

7) DEPOSITO CAUZIONALE

All'assistito o ai richiedenti l'ammissione, potrà essere richiesto di costituire un deposito cauzionale di importo variabile in funzione delle necessità presunte, da effettuarsi mediante consegna di un libretto al portatore affidato in custodia ad un istituto di credito convenzionato del quale l'Ente renderà conto in qualsiasi momento.

Del predetto deposito l'Ente potrà effettuare i necessari prelievi oltreché per le rette non pagate, anche nel caso in cui l'assistito o gli obbligati non effettuassero in proprio i pagamenti per le spese personali di tipo obbligatorio a carico dell'ospite (tasse, tickets per medicinali e spese sanitarie in genere).

In particolare il pagamento delle spese sanitarie (specialità farmaceutiche non comprese nel prontuario terapeutico e tickets) dovrà essere effettuato presso la locale farmacia.

Il deposito potrà essere rinnovato o ricostituito nel suo ammontare originario a richiesta dell'Ente.

8) SERVIZI

Servizi comuni

- Vitto: colazione, pranzo e cena, con il rispetto delle indicazioni dietetiche che potranno variare da caso a caso per particolari necessità di salute. Il vitto agli autosufficienti è servito normalmente nella sala da pranzo con i seguenti orari: ore 08,00 colazione, ore 12,00 pranzo, ore 18,30 cena. Potrà essere servito in camera solo per particolari esigenze di salute dell'ospite. Il pranzo per i non- autosufficienti è servito nella sala da pranzo del primo piano oppure in camera secondo il grado di non-autosufficienza dell'ospite nei seguenti orari: colazione ore 08,00, pranzo ore 11,00 e cena ore 17,30.
- Sale tv comuni, salone per feste e riunioni e telefoni in ogni zona di ritrovo, parco e zona verde attrezzata.
- Alloggio con il suo arredo: tutta la biancheria ad esclusione di quella personale, riscaldamento, luce, acqua calda e fredda, manutenzioni, TV, pulizia camera e servizi.
- Guardaroba: lavaggio e stiratura della biancheria compresa quella personale: Nel caso di capi personali di particolare pregio o valore affettivo, si consiglia di provvedere in proprio.
- Assistenza all'ospite diurna e notturna con personale socio-assistenziale.
- Assistenza infermieristica diurna garantita da infermieri, coordinati da una figura responsabile dei servizi infermieristici.
- Assistenza medica prestata dal medico generico di fiducia dell'assistito e da medici specialisti, sia in struttura che all'esterno. La presenza del medico di famiglia dell'ospite è regolamentata da una apposita convenzione in cui si stabilisce che il medico con un numero di ospiti maggiore di quattro deve essere presente almeno una volta alla settimana. Nel caso in cui il medico abbia meno di quattro ospiti, la presenza nella struttura avviene dietro chiamata. Nel caso di visite mediche esterne, il trasporto e l'assistenza è a carico dei familiari che verranno sempre avvisati con congruo anticipo. Nel caso di ospite senza congiunti sarà compito dell'Ente provvedere, resta a carico dell'ospite l'eventuale spesa per il trasporto.

- Servizio fisioterapico secondo le prescrizioni dello specialista.
- Partecipazione alle attività sociali e ricreative anche al di fuori della Casa di Riposo.
- Presenza di associazioni di volontariato.

Servizi integrativi per gli ospiti semi autosufficienti:

- Aiuto nell'assunzione del cibo;
- Aiuto nell'igiene e cura della persona con particolare attenzione al momento del bagno e della vestizione;
- Aiuto nella deambulazione e per qualsiasi tipo di spostamento;
- Assistenza nelle funzioni fisiologiche.

Servizi integrativi per gli ospiti non autosufficienti:

- Assistenza nell'assunzione del cibo;
- Assistenza per la toilette personale e per il bagno;
- Assistenza nella vestizione;
- Assistenza rivolta a qualsiasi tipo di spostamento (da letto a sedia e viceversa, sedersi e alzarsi dal wc, spostamenti da un piano all'altro della struttura);
- Assistenza nelle funzioni fisiologiche.

Servizi particolari:

- L'assistenza personalizzata in ospedale è a carico dell'ospite o dei familiari. Le spese per il consumo di medicinali o di presidi sanitari, non rientranti nel Prontuario Farmaceutico, sono a carico dell'ospite, il quale dovrà provvedere alla sua liquidazione a cadenza trimestrale presso le locali Farmacie.

La classificazione in autosufficiente, semi-autosufficiente o non autosufficiente è effettuata dall'Ente sulla base della certificazione compilata dal medico, con riferimento particolare alla scheda per i criteri di valutazione funzionale globale (GEFI) dell'autosufficienza dell'utente. Tale classificazione è soggetta a revisione periodica a cadenza quadrimestrali in base alle condizioni psicofisiche dell'ospite e comunicata al firmatario della domanda di ammissione.

9) DIMISSIONI VOLONTARIE

L'ospite può lasciare volontariamente e definitivamente la Casa di Riposo dando un preavviso scritto di almeno 30 giorni. In caso di mancato preavviso dovrà corrispondere la retta di 30 giorni.

10) DIMISSIONI D'UFFICIO

L'ospite sarà dimesso dalla Casa di Riposo con delibera del Consiglio di Amministrazione nei seguenti casi:

1. Per mancato pagamento della retta o parte di essa o per rinuncia o inadempimento del garante al pagamento, trascorsi 60 giorni dalla scadenza dell'ultima mensilità pagata.
Verso gli obbligati inadempienti l'Amministrazione procederà, inoltre, al recupero del credito maggiorato della mora di cui all'art. 9 e degli interessi legali, della svalutazione e delle spese legali giudiziarie.
2. Per non idoneo comportamento o per azioni tali da rendere incompatibile la sua permanenza nella convivenza, ovvero nel caso in cui le condizioni psicofisiche dell'ospite non risultassero compatibili con le prestazioni assistenziali offerte dalla struttura.

11) LIBERTA' DI MOVIMENTO

Gli ospiti autosufficienti possono entrare e uscire dalla Casa di Riposo secondo le proprie necessità con il solo obbligo di dare comunicazione alla Direzione mediante apposito modulo, eventuali rientri dopo la chiusura della porta di ingresso, che avviene alle ore 20,00, vanno preventivamente autorizzati.

Gli ospiti semi e non autosufficienti possono uscire se assistiti da parenti o da volontari autorizzati dalla Direzione.

L'Ente non assume la responsabilità di controllare gli ospiti che per qualsiasi motivo escono dalla struttura.

12) RESPONSABILITA'

L'Amministrazione non risponde di valori in oggetti o in denaro in possesso degli ospiti e declina ogni responsabilità per furti o danni ai residenti e alle loro cose, durante la loro permanenza nella struttura.

13) VISITE

L'ospite può ricevere visite in qualsiasi momento della giornata purché venga rispettato l'orario d'ingresso fissato dalle 11,00 alle 12,00 il mattino e dalle 16,30 alle 18,30 il pomeriggio. Al di fuori di tale fascia oraria l'accesso è consentito per motivi di salute dell'ospite congiunto.

Eventuali deroghe possono essere autorizzate dalla Direzione.

I visitatori sono tenuti ad osservare le normali regole di educazione e di rispetto della quiete e della privacy di tutti gli ospiti della struttura, con particolare riguardo all'accesso in camere multiple.

14) TUTELA DELLA PRIVACY (L. 675/96)

Tutti gli operatori sono tenuti a mantenere la massima riservatezza sulle informazioni riguardanti le condizioni di salute dell'ospite, fornendole solo a lui o ai suoi familiari. Al momento della presentazione della domanda di inserimento nella struttura viene chiesto all'ospite, o chi per lui, il consenso alla trattazione dei propri dati personali e sanitari limitatamente alle esigenze funzionali della struttura.

15) EMERGENZE, NORME ANTINCENDIO E ANTINFORTUNISTICHE

Nella Casa di Riposo/Casa Protetta è stato predisposto un piano di emergenza che è finalizzato a:

- Ridurre al minimo i pericoli cui possono andare incontro le persone a causa di eventi calamitosi (incendi, terremoti, ecc...);
- Portare soccorso alle persone eventualmente colpite;
- Delimitare e controllare l'evento al fine di ridurre i danni.

Il personale è stato formato ed addestrato ad intervenire in caso di incendio o altre situazioni di emergenza incluso il primo soccorso, per tutelare la sicurezza degli ospiti, secondo quanto previsto dal D.Lgs. 626/94 e successive modifiche.

16) IMPEGNI E PROGRAMMI DI MIGLIORAMENTO DELLA QUALITA' DEI SERVIZI

La struttura fornisce assistenza assicurando qualità, efficienza ed efficacia in un ambiente che valorizza i rapporti umani e che mira alla tutela della persona.

Obiettivo prioritario è la soddisfazione delle esigenze dell'ospite. Sul piano del miglioramento della qualità dei servizi offerti, la Casa di Riposo/Casa Protetta concentra la propria attenzione sui seguenti obiettivi:

Definizione di un Piano di lavoro integrato e personalizzato (PAI);

Integrazione tra le diverse figure professionali;

Favorire la partecipazione degli utenti al miglioramento del servizio;

Migliorare i livelli di comunicazione con l'utenza.

17) FORMAZIONE

Gli obiettivi formativi sono coerenti ai progetti di miglioramento della qualità. Tutti i profili professionali sono coinvolti nei processi formativi che sono finalizzati a:

- Migliorare i processi di comunicazione tra operatori e utenti/familiari;

- Favorire lo sviluppo del lavoro di équipe e la personalizzazione degli interventi;
- Garantire il costante aggiornamento degli operatori dal punto di vista tecnico ed assistenziale.
